

Arriva Ravenna: occorre un'impresa all'Assigeco

Basket serie A2 - La rivoluzionata squadra adesso affidata a Ceccarelli ospita alle 18 al Palabanca un quintetto di prima fascia

Carlo Danani
carlo.danani@liberta.it

PIACENZA

● Brilla la stella di Murry in questa nuova Assigeco che punta a soffrire un po' di meno di quella che l'ha preceduta. Non sarà facile, perché le scommesse nel roster di Ceccarelli sono in numero corposo e pure perché - oggettivamente - col numero di retrocessioni che sale da 3 a 5, bisognerà dormire con un occhio aperto. Assigeco rivoluzionata in un'estate cominciata col grosso punto interrogativo legato all'iscrizione al secondo campionato italiano. Poi l'allarme è rientrato, dando il via libera alla costruzione di una squadra a cui Ceccarelli e Locardi sono chiamati a dare un'anima e un'identità il più velocemente possibile. Non sarà facile, perché il grave infortunio a Bossi rappresenta un autentico macigno. E pure perché, quando tutto o quasi è nuovo, naturale che un tempo x vada impiegato per quel che riguarda fondamenta, rodaggio e collaudo. Oggi si ricomincia dal Palabanca e da un avversario di prima fascia, quel Ravenna che tanto ha significato nella crescita cestistica della carriera di Ceccarelli. Un Ra-

venna, scorrendo i nomi del roster, tra i candidati più forti alla zona playoff.

E l'Assigeco? In attesa di capire quanto tempo servirà per apprezzare un prodotto fatto e finito, oggi, ma il discorso può serenamente valere per tutto il mese di ottobre, bisognerà puntare sull'effetto sorpresa, sullo scintillio entusiasmo di chi vuole mettersi in luce, da debuttante o quasi, sul grande palcoscenico e pure su un'arte di arrangiarsi che, chi vuole stare alla larga dalla zona rossa, deve assorbire il più in fretta possibile.

La stella di Murry, 51 presenze in Nba, tanto carisma e altrettanta qualità, dovrà brillare fin dalla prima palla a due. Al pari della solidità di Ogide e alla mano incandescente di Formenti, unico volto superstite di un passato di cui, per il resto, non è rimasta la minima traccia.

Curiosità, tanta. Voglia di spaccare il mondo fin da subito: l'Assigeco dovrà essere tutto questo, fin da subito. Altrimenti sarà assicurata la sofferenza in un girone che anche stavolta si conferma vasca di pescecani.

In soldoni, è caccia ad almeno tre squadre da mettersi alle spalle. Nella speranza che, al di là di vittorie e/o sconfitte iniziali, possa davvero sbocciare un fiore di prospettiva.



A destra Tourè Murry, nuovo leader dell'Assigeco FOTO PETRARELLI

LE NUOVE REGOLE

Sarà l'ultima stagione a 32 squadre. Previste 3 promozioni e 5 retrocessioni

● Il campionato di serie A2 2018-19 sarà l'ultimo a 32 squadre.

La formula prevede 3 promozioni in serie A: due dirette per le vincitrici della stagione regolare dei gironi Est e Ovest, più una dai playoff a 16 squadre (accederanno le classificate dal secondo al nono posto) incrociate secondo la formula delle ultime due stagioni con ottavi, quarti, semifinali e finale al meglio di 5 partite.

Saranno invece cinque le retrocessioni in serie B: scenderanno direttamente le ultime classificate dei due gironi, le perdenti del primo turno play-out incrociato tra quattordicesime e quindicesime e la perdente del secondo turno tra le vincenti del primo.

Dalla stagione 2019-20 si passerà poi al format con 28 squadre, con 2 promozioni in serie A e 4 retrocessioni in B.

Gas Sales, oggi ultima amichevole precampionato

Pallavolo A2 - I biancorossi in campo a Cisano Bergamasco contro la Tipiese (ore 18)

PIACENZA

● La Gas Sales Piacenza è di nuovo in campo oggi pomeriggio nell'ultimo test precampionato. Questa volta in trasferta, a Cisano Bergamasco (ore 18), i biancorossi affronteranno i pari categoria e prossimi avversari nel campionato di serie A2.

Entrambe le formazioni sono inserite nel girone blu. E per entrambe quella odierna sarà la prova generale in vista del debutto in campionato che per la Gas Sales Piacenza sarà domenica 14 ottobre a Cantù, mentre per i bergamaschi sabato 13 a Cisano contro Grottazzolina. Una giornata importante quella odierna per la società bergamasca: a partire dalla 16.30 grande cerimonia per l'intitolazione del rinnovato Palazzetto dello Sport al cavalier Piero Pozzoni, quindi allenamento congiunto con la Gas Sales Piacenza. La società bergamasca ha annunciato la presenza di autorità civili, religiose e sportive per questa intitolazione del Palazzetto dello sport, di quella che sarà la casa della Tipiese Cisano: campo rinnovato, nuove panchine, tribune rifatte.

E a questa festa è stata invitata la Gas Sales Piacenza che, a sette giorni dal debutto in campionato, avrà la possibilità di affrontare una formazione ben attrezzata.

Un precampionato tutto in crescendo per la squadra guidata da Massimo Botti. Se si escludono i primi



Il tecnico Massimo Botti FOTO CAVALLI

set della gara con Mondovì la squadra ha mostrato una condizione in continua lievitazione e con l'arrivo di Klobucar si è toccato il top nell'ultima sfida contro Bergamo. E la via della crescita deve continuare oggi pomeriggio in terra bergamasca. Partita dopo partita l'intesa tra i vari giocatori è cresciuta e anche il gioco diventa sempre più importante. Ipotizzabile che oggi Massimo Botti possa tenere in campo il più tempo possibile quello che poi dovrebbe essere il sestetto titolare in campionato.

Il Cisano nell'ultima uscita precampionato contro Cantù, prima avversaria della Gas Sales Piacenza in campionato, ha alzato bandiera bianca uscendo sconfitto davanti al proprio pubblico per 3-1 ma l'allenatore Zanchi al termine della gara si è detto soddisfatto della prova dei suoi.

Continua intanto la campagna abbonamenti. Quota 450 è stata superata, la campagna abbonamenti si chiuderà almeno in questa prima fase il 19 ottobre

—Vincenzo Bosco

Il Piacenza Rugby in marcia tra novità e una scarica di entusiasmo

Il vento del rinnovamento sulla società presieduta da Bocconi: la presentazione alla Vittorino

Carlo Danani
carlo.danani@liberta.it

PIACENZA

● Il Piacenza Rugby si regala un battesimo adrenalinico: la nuova stagione salpa col pieno di entusiasmo alla Vittorino da Feltrè, dove va in scena la serata che apre ufficialmente mischie e touche. Daniele Bocconi, in sella da un centinaio di giorni, doverosamente soffiato sotto al fuoco dell'euforia che scandisce l'alba di questo nuovo corso: «Vogliamo sviluppare al massimo il senso di appartenenza al Piacenza Rugby. Notare in sala volti che non vedevamo da anni vicino alla bandiera del club mi fa immenso piacere - commenta il presidente - Questo ci dà tanta forza». Andrea Amorini conduce una conferenza stampa snella e ritmata, dove emergono i principali significati di quel che sta arrivando sul pianeta biancorosso. «Abbiamo allestito - commenta

Bocconi - una squadra competitiva, non abbiamo particolari obiettivi di classifica. Ci interessa crescere e costruire a medio e a lungo termine».

Elvira Mazzoni nominata presidente onorario

E poi il momento più toccante della serata. Il riconoscimento ad Elvira Fanelli Mazzoni, a cui Bocconi consegna una targa, nominandola presidente onorario del sodalizio.

«La signora Elvira - spiega Bocconi davanti alla platea attenta - da oltre trent'anni è al fianco della squadra, sostenendola in maniera incondizionata, sempre e comunque. Merita tutta la nostra riconoscenza».

Commosa, la signora Fanelli: «Bocconi è arrivato al Piacenza Rugby quando aveva 11 anni, ha questi colori nel cuore».

Una targa anche per Daniele Margarita, presidente uscente nominato socio onorario del club.

Scorrono gli interventi dei vari dirigenti e tecnici, assicurando il massimo impegno verso il settore giovanile e il minirugby: soprattutto su questi tavoli ci si gio-

ca il futuro e tutti, chi più chi meno, dimostrano di esserne davvero convinti.

Bocconi, dopo quella con Mauro Bergamasco e il Petrarca Padova, annuncia poi la collaborazione con i Wolverines, società cittadina di football americano. «Si verranno ad allenare nel nostro centro a Le Mose. Nasce un gemellaggio che ci fa molto piacere. Ci sarà anche la possibilità di effettuare allenamenti congiunti».

Cambia lo sponsor: sulle maglie ci sarà Everest

«Accordo annuale - specifica Bocconi - con lo sponsor che darà il nome alla nostra prima squadra: d'ora in poi ci chiameremo Everest Piacenza Rugby. Per questo, ci teniamo a ringraziare Sandro Cighetti. Al nostro fianco, comunque, rimane ancora il preziosissimo Dodi».

Domani scatta la settimana che porterà al debutto in campionato, domenica allo stadio Beltrametti contro l'Amatori Genova. Bocconi allarga comunque il discorso: «Ci siamo posti vari obiettivi, un po' da sognatori. A noi piace così».



Il presidente Bocconi consegna il riconoscimento alla signora Fanelli. Accanto, Pagani FOTO PETRARELLI